

Marco Francesco Picasso

L'EUROPA È UN CERCHIO DI STELLE

Viaggio in autostop nel 1960



DI MARSICO LIBRI



Proprietà letteraria:
MARCO F. PICASSO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi:
© DI MARSICO LIBRI

2024

Autore: Marco Francesco Picasso

ISBN 9791281511163

Di Marsico Libri
è un marchio della GrafiSystem snc
S.p. 231 km. 1,9
70026 Modugno (Ba) - Italy
dimarsicolibri@dimarsicolibri.it
www.dimarsicolibri.it

Tutti i diritti riservati: È proibita la riproduzione se pur parziale di testi, tavole e altro materiale contenuto in questo libro senza autorizzazione scritta dell'Editore.

Il testo è la revisione di un diario giornaliero tenuto nel 1960. I fatti descritti e le persone citate sono reali.

Marco Francesco Picasso

L'EUROPA È UN CERCHIO DI STELLE

In autostop alla ricerca dell'Europa nel 1960

DI MARSICO LIBRI

PREFAZIONE

Com'era l'Europa negli anni Sessanta? Il continente era in piena guerra fredda. L'Europa occidentale si trovava nella sfera di influenza statunitense, mentre l'Europa dell'est faceva parte del blocco sovietico.

I giovani erano in contrasto con i governi che consideravano distanti e insensibili ai bisogni reali delle popolazioni. In un clima di rinascita e di rivalsa post bellico, volevano ritagliarsi un posto nel mondo, concordi nel diritto dei popoli di decidere il proprio futuro in maniera autonoma.

Il turismo di massa era ancora da inventare e a muoversi erano soprattutto gli studenti, senza le comodità dei treni Interrail.

Nel diario di viaggio L'Europa è un cerchio di stelle, Marco F. Picasso, fresco di Maturità e a un passo dall'ingresso in Università, affronta, durante l'estate del 1960, il suo viaggio in auto-stop verso l'Europa, che si rivela un'avventura condivisa con i ragazzi conosciuti lungo il cammino che lo porta da Genova sino in Danimarca, passando attraverso i paesi del Benelux e la Germania, con uno zaino contenente il minimo indispensabile, una mappa degli ostelli, pochi soldi e tanta voglia di conoscere e scoprire.

È un'occasione di confronto dove apprende e comprende le differenze che ancora dividono gli stati europei, perché, parallelamente a chi come lui si sente già europeo, altri come i coetanei spagnoli si lamentano di una dittatura che tiene il Paese